

flash

CICLISMO E DOPING

Edita Rumsas rischia fino a 7 anni di carcere

La moglie del corridore lituano Raimondas Rumsas, fermata domenica scorsa a Chamonix perché in possesso di sostanze dopanti rischia fino a 7 anni di carcere. Lo hanno precisato ieri fonti giudiziarie a Bonneville, la città dell'Alta Savoia dove Edita Rumsas è in carcere. Oltre ai sette anni di carcere, il reato che contestato (associazione finalizzata al traffico di prodotti dopanti), prevede fino a 150.000 euro di ammenda.



EUROPEI DI NUOTO

Rummolo oro nei 200 rana I Marconi bronzo nel sincro

Un'altra giornata ricca di soddisfazioni per i colori azzurri agli europei di nuoto in Germania. Un oro ed un bronzo vanno ad arricchire il medagliere azzurro: Davide Rummolo (nella foto) si è imposto nei 200 rana, Nicola e Tommaso Marconi hanno conquistato la terza piazza nel tuffo sincronizzato dal trampolino di 3 metri. L'oro di Rummolo, bronzo alle olimpiadi di Sydney, è maturato a conclusione di una gara tatticamente perfetta: il napoletano ha iniziato in sordina, ma poi, a partire dalla seconda vasca ha avviato una

implacabile progressione, passando dal quarto, al terzo, al secondo posto, per poi trionfare davanti al francese Bernard in 2:11.37. Molto soddisfatto il napoletano all'arrivo: «Era ora che arrivasse una vittoria così, dopo il bronzo di Sydney ne ho passate davvero tante. Questa vittoria è la dimostrazione che il lavoro paga sempre. Non ci vuole soltanto il talento, occorre anche sapere fare dei sacrifici». In mattinata, invece, la prima medaglia di giornata. I fratelli Nicola e Tommaso Marconi hanno conquistato il bronzo nel tuffo sincronizzato dal trampolino di 3 metri. Hanno totalizzando 330,51 punti; oro ai russi Dmitri Sautin e Dmitri Baibakov con 360,33 punti; argento ai tedeschi Andreas Wels e Tobias Schellenberg con

350,25 punti. Particolare lo stato d'animo di Tommaso Marconi, unico della famiglia che rischiava di tornare a casa senza gloria: «Era la mia prima preoccupazione. Anche papà mi aveva chiamato per dirmi che ero la pecora nera della famiglia». Quella di ieri è la quarta medaglia dell'Italia a Berlino nei tuffi dopo l'oro di Nicola Marconi nel trampolino 1 metro, l'argento di Tania Cagnotto nella piattaforma e il bronzo di Maria Marconi e Tania Cagnotto nel sincro 3 metri. Complessivamente è la tredicesima medaglia azzurra considerando anche fondo e nuoto. Nel medagliere l'Italia si trova ad un sorprendente terzo posto con 5 ori 3 argenti e 6 bronzi. Davanti agli azzurri i padroni di casa della Germania e i russi.

C'è il calendario, manca tutto il resto

Calcio nel caos: 8 club senza copertura tv. Baldassarre e Galliani litigano per i diritti in chiaro

Max Di Sante

La compilazione (incompleta, manca la serie C) dei calendari non sistema granché il caos del calcio italiano. La protesta delle piccole consorziate di *Plusmediatrading* non è un affare da poco. Anche perché è stato lo stesso vicepresidente della Lega Matarrese mercoledì a sollevare la questione del "se" si gioca: «Il 20 agosto si terrà un'assemblea di Lega per stabilire se i campionati potranno iniziare oppure no».

Ieri Galliani intanto ha dichiarato che la prima giornata di campionato di A si svolgerà secondo uno strambo alternarsi di orario: sabato 31 agosto Chievo-Perugia alle 18 e Piacenza-Juve alle 20.30, domenica addirittura tre orari diversi, con Atalanta-Modena alle 18, Empoli-Inter in serata e le altre alle 15. Vedremo se questa soluzione, che in parte contenta Pmt, servirà a guadagnare tempo: da un lato per non soffocare le trattative con la tv, dall'altro comunque per disegnare un inizio nei termini normali. Per la B invece varato il piano "tutto al sabato", con inizio degli incontri alle 20.30.

Ma l'infinita questione dei diritti televisivi risente di un inquinamento palese delle condizioni economiche e politiche non solo del calcio, ma di tutto lo sport italiano. Mai si era verificata una congiuntura così negativa. Molto può ricondursi al semplice «sono finiti i soldi». Ma così

non si va lontani. Il punto è che tutti hanno giocato all'eccesso, non solo sui soldi ma anche sulle regole.

La bolla del calcio è scoppiata dopo anni di gestioni "sottotraccia". Gli organi di controllo a volte si sono dimostrati disposti, almeno per opportunismo, a derogare, ignorare, rimandare molte pustole, che ora sono esplose. Le denunce della Covisoc progressivamente sono state depotenziate, neutralizzate. Già dal '93-'94 il caso Torino inaugurò uno squilibrato rapporto tra Federcalcio e organo di controllo dei bilanci societari. Matarrese, all'epoca a via Allegri, venne condannato nel 2000 per abuso d'ufficio: consentì all'iscrizione del granata ignorando il parere negativo proprio della Covisoc. La tempistica di questo fatto è almeno sospetta: sono proprio quelli gli anni della grande bolla espansiva di ingaggi, introiti televisivi e diritti tv.

Ieri comunque sembra che l'organismo guidato dal prof. Salvatore Pescatore, subentrato il novembre scorso al polemico Viktor Uckmar, abbia avuto soddisfazione. La Fiorentina coi conti in rosso è stata bocciata. Ma in molti non riescono a vedere chiaro nel buco del calcio. Perché dagli allarmi di catastrofe gridati fino a ieri, siamo passati ai "tutti bene" di ieri? Vero che la prognosi della Fiorentina era oggettivamente disperata, ma forse qualcuno, moribondo solo fino a ieri l'altro, ha beneficiato di qualche iniezione miracolosa.

Invece ieri le regole sono ancora state stravolte: comprensibile la decisione di tutelare Firenze città, discutibile quella di consentire la corsia preferenziale dritta in serie C.

La cosa ha sortito subito degli effetti tangibili. Il calendario della serie C verrà affisso a data da destinarsi. E vero che rimangono salvi i diritti delle altre, e che i precedenti di riammissione saltando i dilettanti esistono (vedi Palermo anni '80). Ma si è invelenito un clima già teso. Il presidente della lega di C, Mario Macalli, ieri ha disertato il consiglio federale. Per un impegno improrogabile stando alle dichiarazioni ufficiali, ma c'è chi (Carraro) ha visto nell'assenza un grave segno che il bon ton chiama «disinteresse», la realtà forse discorde.

Visto il momento quindi, insistere con deroghe e eccezioni ai regolamenti, stravolgimenti dei campionati e degli orari da' il senso di una confusione generalizzata.

Abbiamo una griglia di incontri si previsti, ma su cui pende un effetto thrilling. E le voci che di volta in volta si levano non aggiungono che pepe su questioni tutte aperte. Non è voluto mancare in questo senso il battibecco in diretta tv. Alla presentazione dei calendari Adriano Galliani ha affondato di sciabola sul presidente della Rai Baldassarre: «Perché sui diritti in chiaro la Rai offre la metà dell'anno scorso?». La risposta di viale Mazzini: «Ognuno ha i suoi problemi».



Adriano Galliani, presidente della Lega Calcio di A e B

Procura di Torino

Sei indagati per l'1-1 tra «Toro» e Bologna

La Procura di Torino sta prendendo in esame l'ipotesi che Torino-Bologna del 6 aprile sia stato combinato per favorire il pareggio e per questo ha iscritto alcune persone nel registro degli indagati per frode sportiva. Il PM Colace, braccio destro del procuratore Guariniello, ha ascoltato l'attaccante del Bologna Cruz (autore del gol definitivo 1-1) e l'allenatore Guidolin. Lunedì era stato già sentito il tecnico del Torino Camolese. Tutto nacque dalla famosa frase pronunciata da Fabio Galante e immortalata dalle telecamere: quel labiale "Fargli fare gol" detto a Delli Carri (il marcatore di Cruz) giusto pochi istanti prima che il Bologna segnasse. Il difensore del Torino si era lamentato perché le telecamere lo avrebbero inquadrato in volto solo mentre diceva l'ultima parte di quella frase: "Io ho detto: Non devi fargli

fare gol". Sta di fatto che il polverone suscitato dall'inquadratura di Tele+ aveva portato all'avvio di un'indagine da parte dell'ufficio Inchieste della Figg, conclusasi poi con una nulla di fatto. Un risultato che non deve aver convinto i magistrati di Torino. La Procura ha deciso di aprire un'inchiesta penale per frode sportiva (l'articolo 1 della legge 401 punisce con il carcere fino a due anni chi si adopera per "raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al leale svolgimento" di una gara).

La Procura è interessata anche alle "puntate". Le quote Snai davano il pari a 2.65, la vittoria del Torino a 2.35, quella del Bologna a 2.95. I magistrati ipotizzano un nuovo caso di calcio scommesse, ma forse è stato solamente uno dei tanti pareggi di comodo di fine campionato. m. d. m.

LA SERIE A 2002/2003

Dal 31 agosto la serie A scenderà in campo ad orari ancora più "pazzi". Sono state accolte le richieste delle squadre ancora senza contratto televisivo (Atalanta, Brescia, Chievo, Como, Empoli, Modena, Perugia e Piacenza) che avevano chiesto l'introduzione di un terzo orario d'inizio: quello delle 18. La prima giornata del massimo campionato, quindi, vedrà due anticipi e due posticipi, anche se venisse risolto il contenzioso tra le società prive di contratto e le pay tv. Il presidente della Lega, Adriano Galliani, ha spiegato che la decisione non è modificabile in quanto vanno comunicate al Coni le partite per le schedine dei concorsi pronostici. Di conseguenza, sabato 31 agosto si giocheranno Chievo-Perugia alle 18 e Piacenza-Juventus alle 20.30. Il giorno successivo, mentre tutte le altre partite sono in programma alle 15, Atalanta-Modena giocherà alle 18 e Empoli-Inter alle 20.30. Prima giornata senza sfide di grido, Inter-Juventus è in programma alla sesta giornata, il primo derby, quello fra le squadre romane, alla settima. Juventus-Milan è il piatto forte della nona. Altri derby: Torino-Juventus alla decima, Milan-Inter all'undicesima. La tredicesima ospita lo scontro incrociato fra Roma e Milano, con le gare Milan-Roma e Lazio-Inter, mentre Juve-Lazio è in calendario alla quattordicesima.

6ª GIORNATA (20 ottobre 2002 - 2 marzo 2003)	7ª GIORNATA (27 ottobre 2002 - 9 marzo 2003)	8ª GIORNATA (3 novembre 2002 - 16 marzo 2003)	9ª GIORNATA (10 novembre 2002 - 23 marzo 2003)	10ª GIORNATA (17 novembre 2002 - 6 aprile 2003)	11ª GIORNATA (24 novembre 2002 - 13 aprile 2003)	12ª GIORNATA (1 dicembre 2002 - sabato 19 aprile 2003)
Atalanta - Milan Bologna - Brescia Como - Piacenza Empoli - Roma Inter - Juventus Lazio - Perugia Modena - Parma Torino - Chievo Udinese - Reggina	Brescia - Como Chievo - Milan Inter - Bologna Juventus - Udinese Lazio - Roma Parma - Atalanta Perugia - Modena Piacenza - Empoli Reggina - Torino	Atalanta - Piacenza Como - Inter Empoli - Lazio Milan - Reggina Modena - Juventus Parma - Chievo Roma - Perugia Torino - Brescia Udinese - Bologna	Bologna - Como Brescia - Empoli Chievo - Atalanta Inter - Udinese Juventus - Milan Lazio - Parma Perugia - Torino Piacenza - Roma Reggina - Modena	Atalanta - Brescia Bologna - Perugia Como - Lazio Empoli - Reggina Milan - Parma Modena - Piacenza Roma - Inter Torino - Juventus Udinese - Chievo	Brescia - Udinese Chievo - Empoli Juventu - Bologna Lazio - Modena Milan - Inter Parma - Roma Perugia - Como Piacenza - Torino Reggina - Atalanta	Atalanta - Perugia Bologna - Modena Como - Udinese Empoli - Milan Inter - Brescia Piacenza - Lazio Reggina - Chievo Roma - Juventus Torino - Parma
13ª GIORNATA (8 dicembre 2002 - 27 aprile 2003)	14ª GIORNATA (15 dicembre 2002 - 4 maggio 2003)	15ª GIORNATA (22 dicembre 2002 - 11 maggio 2003)	16ª GIORNATA (12 gennaio 2003 - 18 maggio 2003)	17ª GIORNATA (19 gennaio 2003 - 25 maggio 2003)	La novità del campionato cadetto di quest'anno è rappresentato dallo spostamento di tutte le gare al sabato alle 20.30. Ma anche in serie B regna il caos, soprattutto a Venezia: Zamparini infatti ancora non ha definito il trasferimento in via fiduciaria della squadra ad una società intermediaria collegata a Franco Dal Cin, preludio alla cessione definitiva. In realtà tra passato e futuro presidente del Venezia, per ora, c'è stato solo un incontro di rinvio. Qui di seguito gli incontri della prima giornata della serie B 2002/2003. Domani pubblicheremo il resto del calendario.	
Brescia - Juventus Chievo - Bologna Lazio - Inter Milan - Roma Modena - Como Parma - Reggina Perugia - Piacenza Torino - Atalanta Udinese - Empoli	Bologna - Parma Brescia - Perugia Como - Milan Empoli - Modena Inter - Atalanta Juventus - Lazio Piacenza - Chievo Roma - Reggina Udinese - Torino	Atalanta - Empoli Chievo - Como Lazio - Bologna Milan - Brescia Modena - Udinese Parma - Inter Perugia - Juventus Reggina - Piacenza Torino - Roma	Bologna - Milan Brescia - Lazio Como - Atalanta Empoli - Torino Inter - Modena Juventus - Reggina Piacenza - Parma Roma - Chievo Udinese - Perugia	Atalanta - Roma Chievo - Juventus Lazio - Udinese Milan - Piacenza Modena - Brescia Parma - Empoli Perugia - Inter Reggina - Bologna Torino - Como	1ª GIORNATA (31 agosto 2002 - 25 gennaio 2003)	Ancona - Verona Bari - Triestina Cagliari - Venezia Catania - Napoli Cosenza - Palermo Salernitana - Ascoli Sampdoria - Livorno Siena - Lecce Ternana - Messina Vicenza - Genoa